

PROTOCOLLO D'INTESA
per la gestione e la valorizzazione
dei magazzini idraulici di A.I.PO
nel circondario idraulico di ROVIGO

SCHEMA di
PROTOCOLLO DI INTESA tra l'Agazia Interregionale per il fiume Po (AIPo), la Provincia di
Rovigo e i Comuni di _____ per la gestione e la valorizzazione dei magazzini
idraulici di AIPo nel circondario idraulico di Rovigo.

L'anno 2012 del mese di _____ il giorno _____ presso, in via.....,

tra

l'ing. Luigi Fortunato, Direttore AIPo, nato a Venezia il 25/09/1952, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Agazia Interregionale per il Po (di seguito denominata AIPo), domiciliato per la sua carica presso la sede di AIPo in Parma, Via Garibaldi n. 75, C.F. 92116650349, P.IVA 002297750347, giusta deliberazione del Comitato di Indirizzo n. n.....del.....;

la dott.ssa Michela Tiziana Virgili, presidente della Provincia di Rovigo, nata ail....., la quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in Rovigo, via L. Ricchieri n. 10 C.F. 93006330299, P.IVA 0098291029, giusta deliberazione n.....del.....;

e

il sig....., sindaco del Comune di....., nato ail....., il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di....., via.....C.F. /P.I....., giusta deliberazione n.....del.....;

Le parti coma sopra richiamate, PREMESSO quanto segue:

CHE con la DCP n. 32/38290 nella seduta del 27 luglio 2011 è stato approvato il nuovo schema di convenzione tra la Provincia ed i Comuni della Provincia di Rovigo, ai sensi dell'art. 30 del dlgs 267/2000, allo scopo di gestire in modo coordinato ed in forma associata le attività in materia di Protezione Civile;

CHE con la DGP n. 179/39216 del 13 luglio 2010 è stato approvato lo schema di convenzione con le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Provincia di Rovigo, disciplinante i rapporti con le stesse per le attività in materia;

CHE con la Deliberazione di Giunta Provinciale n.....del..... e la presa d'atto favorevole del Comitato di Indirizzo di AIPo nella seduta. del 9/02/2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Provincia di Rovigo e AIPo per la gestione ed il coordinamento del servizio di piena, volto a garantire la vigilanza e monitoraggio delle opere di difesa idraulica del fiume Po in Provincia di Rovigo, da attuarsi al raggiungimento delle soglie e dei livelli di criticità lungo l'asta del fiume Po;

CHE in data 2 agosto 2001 le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno sottoscritto l'Accordo Costitutivo dell'Agazia Interregionale per la gestione del fiume Po, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi regionali in attuazione del D.lgs 112/98;

CHE il D.P.C.M. 27.12.2002 ha trasferito ad AIPo i beni mobili ed immobili del Magistrato per il Po;

CHE il patrimonio di AIPo nel circondario idraulico di Rovigo comprende beni immobili connessi alle attività di servizio di piena e di pronto intervento idraulico;

CHE il suddetto patrimonio immobiliare di AIPo può essere di supporto a politiche di sviluppo locale a livello non solo comunale, ma anche intercomunale e di area vasta, in particolare può essere valorizzato destinandolo in toto o in parte ad attività integrate di Protezione Civile, sia in caso di eventi di piena sia nell'ordinario;

CHE AIPo intende mettere a disposizione degli enti locali alcune strutture per le attività di Protezione Civile e che le modalità di utilizzo di ogni singolo immobile verranno individuate con successivi e specifici atti;

CHE la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.04 indicante gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", individua AIPo come presidio idraulico territoriale e prevede la partecipazione del Volontariato, organizzato su base regionale, provinciale e comunale, nello svolgimento di attività di presidio territoriale idrogeologico, inteso come rilevamento dei livelli idrici agli idrometri regolatori, di osservazione e controllo dello stato delle arginature, di pronto intervento idraulico;

CHE la Provincia di Rovigo punta su un modello di organizzazione diffuso sul territorio, valorizzando enti locali e gruppi di volontari nel settore della protezione civile;

CHE l'iniziativa conferma la volontà degli Enti coinvolti di ricercare una sempre maggiore sinergia con e tra le strutture di protezione civile e con i gruppi di volontari;

CHE solo l'azione coordinata di tutte le componenti del Sistema può consentire di conseguire successi nella previsione dei fenomeni, nella pianificazione delle azioni di contrasto per fronteggiarli, nonché nell'organizzazione delle azioni di soccorso e assistenza alla popolazione;

CHE nello svolgimento di tali attività risulta opportuna la partecipazione del Volontariato, organizzato su base provinciale, il cui coordinamento è affidato all'Amministrazione Provinciale di Rovigo;

CHE il coordinamento di realtà operative, istituzionali e non, esistenti sul territorio, oltre che essere previsto dalla vigente normativa, non può che giovare all'interesse pubblico specie sotto il profilo della salvaguardia della pubblica sicurezza ed incolumità.

RICHIAMATI i seguenti:

- l'art. 108 del Dlgs 31.03.1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali" relativo alle funzioni che sono attribuite alle Province e ai Comuni in materia di protezione civile ;

- gli artt. 107 e 109 della Legge Regione Veneto 11/01 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Dlgs 31 marzo 1998 n. 112" relativi alle attività che devono essere svolte dalle Province e dai Comuni, in relazione alle funzioni loro attribuite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate all'art. 108 c.1 lettera b) e lettera c) del Dlgs n. 112/1998;

- gli artt. n.7 (I Comuni) e n.8 (Le Province) della Legge Regione Veneto n. 58/1984 e s.m.i. "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile"

- il Regolamento sulla tutela di opere idrauliche R.D. 9 gennaio 1937, n. 2669, capo VI;

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2005 avente per oggetto gli *“Ulteriori indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”*;
- la nota del Presidente del Consiglio dei Ministri n. DPC/DIP/0059168 del 14/10/2011 in merito alle *“Indicazioni operative per prendere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici”*;
- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 ;

CONSIDERATO che i Comuni di cui al presente atto hanno manifestato il loro interesse a gestire congiuntamente ad A.I.Po o ad assumere la gestione diretta del suddetto patrimonio immobiliare;

TUTTO CIO' PREMESSO e riconosciuto come parte integrante del presente atto, AIPo, la Provincia di Rovigo e i Comuni di....., come sopra rappresentati :

CONCORDANO quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Finalità

Il Protocollo d'Intesa è finalizzato alla riorganizzazione e all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare di AIPo ubicato in provincia di Rovigo.

Il Protocollo ha pertanto l'obiettivo di creare un percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare di AIPo, favorendo ed incentivando la concessione ai Comuni, singolarmente o tra loro consorziati, di porzioni di immobile o dell'intera struttura, allo scopo di promuovere la riqualificazione e difesa del territorio e lo sviluppo di strutture integrate del sistema provinciale di protezione civile. L'utilizzo di tale patrimonio deve essere specificatamente dedicato a scopi di protezione civile.

Art. 3 – Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a definire e circoscrivere con successivi atti specifici le modalità di gestione e valorizzazione dei beni immobili di cui all'allegato, per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2.

Entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, AIPo si impegna ad effettuare sopralluoghi congiunti con i Comuni interessati ed a predisporre per ciascun immobile una scheda descrittiva riportante gli interventi di massima da realizzare al fine di consentirne l'utilizzo. Si impegna altresì a predisporre la stima dei costi.

Entro la medesima scadenza, AIPo e Comune nel cui territorio amministrativo ricade l'immobile specificamente considerato, si impegnano ad elaborare un "atto tipo" di concessione al Comune per l'utilizzo del bene immobile. Nell'atto tipo dovranno essere precisati gli importi delle spese di manutenzione straordinarie, nonché l'importo delle spese previste annualmente.

La Provincia di Rovigo si rende garante della promozione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di AIPo a scopi di Protezione Civile per la prevenzione dal rischio idraulico.

Art. 4 - Durata

Il Protocollo d'Intesa ha validità quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e , salvo proroga su intesa delle parti, potrà essere, su comune volontà delle stesse, modificato in ogni momento, in relazione alle necessità che nel frattempo si possono presentare.

Il presente Protocollo d'Intesa, previa lettura e conferma, è sottoscritto dalle parti in unico originale, in segno di piena accettazione.

Rovigo,

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo)

Il Direttore

Provincia di Rovigo

Il Presidente

Comune di

Il Sindaco

Comune di

Il Sindaco
